

Resoconto

Mercoledì 13 febbraio 2008 il vescovo di Macerata, mons. Claudio Giuliadori, ha celebrato in Cattedrale una Messa in suffragio di don Giussani e in ricordo della istituzione della Fraternità di Comunione e Liberazione. Nell'omelia il Vescovo si è soffermato su alcuni caratteri distintivi del carisma di don Giussani, sottolineandone la congenialità con l'azione e la riflessione di papa Benedetto XVI, che si poteva, del resto, già evincere dalle parole, alte e commosse, che l'allora cardinal Ratzinger, inviato da Giovanni Paolo II, pronunciò il 24 febbraio 2005 alle esequie di don Giussani. Il vicario del vescovo, don Pio Pesaresi, uscendo dalla Cattedrale, esprimeva il suo stupore di fronte agli esempi di grandezza umana di cui Dio ricolma il nostro tempo, esortando se stesso e gli astanti a pregare per chiedere la grazia di saperli riconoscere e seguire.